BOIC867005 - A1D9E06 - Registro Protocollo I.C. di MEDICINA - 0002284 - 28/02/2023 - II.10 - E

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEDICINA
Via Gramsci, 2/A - 40059 MEDICINA (BO)
Codice fiscale 80071270377 – Cod. Mecc. BOIC867005 – C.U.: UFS0AF
Tel. 051 6970595 - Fax 051 6970596
Email: BOIC867005@istruzione.it - BOIC867005@pec.istruzione.it
Sito Web: https://icmedicina.edu.it

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2022/23

L'anno 2023 nel giorno 28 del mese di febbraio 2023 nella sede dell'Istituto Comprensivo di Medicina

TRA

la Delegazione di parte Pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico Emilio Porcaro titolare delle relazioni sindacali dell'Istituzione Scolastica

E

la Delegazione di parte Sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella medesima Istituzione, rappresentate dai suoi componenti: docenti De Filippo Edi, Galvani Luisa, Baldassarri Loredana, Cavallini Andrea, – ata assistente amministrativo Parisi Giuseppe, ata collaboratrice scolastica Strazzari Silvia

VIENE CONCORDATO

il presente Contratto integrativo concernente le seguenti materie previste all'art.7 del CCNL scuola 2016/2018:
Criteri e modalità di applicazione dei Diritti Sindacali, nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n.146/90, così come modificate ed integrate dalla Legge n. 83/2000;
Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori a.s. 2022/2023 ai sensi dell'art 45, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, al personale docente e ATA compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO di MEDICINA".
2. Il presente contratto ha dispiegato i suoi effetti per l'anno scolastico 2021-2022, dispiega i suoi effetti nell'anno 2022-2023 e 2023-2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. L'amministrazione scolastica si impegna a pubblicare all'Albo del sito web dell'istituto il presente contratto.

ART. 2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2. - Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo sull'interpretazione, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

ART. 3 – OBIETTIVI E STRUMENTI

1.- Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2 - Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3 - Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali in quanto compatibili con le disposizioni di legge:

Partecipazione, articolata in informazione e confronto
Contrattazione integrativa, inclusa interpretazione autentica

4 - In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola

ART. 4 – RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante *o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti* dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione e dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

ART. 5– INFORMAZIONE

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

   a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);

   b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);

   c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);

   d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

ART. 6 – OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. C.4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

ART. 7 – CONFRONTO

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

-l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
-i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
-i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).
-L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Miglioramento Offerta Formativa (MOF).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

ART. 8 – ATTIVITÀ SINDACALE

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al piano terra della sede di Medicina in via Antonio Gramsci 2/a , e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

ART. 9 – ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, il Dirigente scolastico sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio;
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario in ogni edificio scolastico e n.1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
8. Limitatamente al personale ATA, per salvaguardare il diritto del lavoratore a partecipare alle assemblee sindacali e al tempo stesso per non creare disagi all'utenza, i soggetti sindacali aventi diritto possono richiedere al Dirigente Scolastico l'indizione di assemblee fuori dall'orario di servizio con il riconoscimento delle ore a recupero fino a un massimo di 6 ore da detrarre dal monte ore individuale di diritto (10 ore annue).
9. Qualora le assemblee si svolgessero fuori orario di servizio, il termine per la richiesta dei 6 giorni potrà essere ridotto a due giorni.
10. In occasione di assemblee sindacali territoriali, la RSU definisce con il Dirigente Scolastico i tempi di percorrenza (mezz'ora) necessari per raggiungere la sede di assemblea. Per le assemblee provinciali si concorda un massimo di 1 ora di percorrenza. I tempi di percorrenza si detraggono dal monte ore individuale di diritto.
11. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
12. L'assemblea sindacale è adottata in presenza. L'assemblea sindacale in modalità on line può essere adottata, previo accordo tra le parti. La RSU organizza l'assemblea in remoto e inoltra la richiesta al DS almeno 6 giorni prima dello svolgimento della stessa. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione; dovrà contenere il link di accesso all'assemblea ove possibile deve essere generato dai soggetti promotori con questa modalità: il link sarà generato dalla organizzazione sindacale nel caso di assemblee convocate dalle OO.SS. territoriali oppure dalla istituzione scolastica nel caso di assemblee convocate dalla RSU. In quest'ultimo caso, la partecipazione all'assemblea delle OO.SS., sarà garantita dall'amministrazione che provvederà a trasmettere alle OO.SS. che faranno richiesta di partecipazione all'assemblea, il link da utilizzare come ospite sulla piattaforma Meet.

ART. 10 – PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

ART. 11 – REFERENDUM

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

ART. 12 – DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

ART. 13 – CONTINGENTI MINIMI DI PERSONALE IN SERVIZIO IN CASO DI CHIUSURA DEL PLESSO PER ELEZIONI, EVENTI ATMOSFERICI, ORDINANZE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E/O DEL SINDACO, PREFETTO, ALTRO.

1 - In relazione a conclamate esigenze di servizio il personale nel proprio orario di servizio, originariamente assegnato al plesso decretato chiuso, in caso di necessità, rimarrà a disposizione per essere richiamato in servizio in altri plessi secondo l'ordine inverso di graduatoria in caso.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

ART. 14 – ORE ECCEDENTI PERSONALE DOCENTE

1 - Il personale docente che dichiara la disponibilità ad effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti e il personale insegnante di educazione fisica che intende partecipare all'avviamento alla pratica sportiva sarà retribuito con i fondi all'uopo destinati.

ART. 15- COLLABORAZIONE PLURIME DEL PERSONALE DOCENTE

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

ART. 16 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Nel caso in cui l'assenza concomitante di uno o più collaboratori scolastici nella stessa giornata, renda necessario fare effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo, sarà possibile incaricare i collaboratori disponibili con formale incarico retribuito con i fondi destinati alle ore eccedenti.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Le prestazioni rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remune-

rate anche con recuperi compensativi, da usufruire nei periodi di sospensione delle attività didattiche, compatibilmente con le esigenze di servizio

5. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

ART. 17 – CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. Un criterio per individuare le predette fasce temporali, a titolo esemplificativo, potrebbe essere il seguente:
- l'orario di entrata non potrà essere diverso dall'orario definito nel Piano di lavoro dal DSGA.

ART. 18 – RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A 35 ORE SETTIMANALI PER IL PERSONALE ATA

1. Presupposti indispensabili:

a) l'organizzazione didattica nelle stesse attuali condizioni con tempi pieni, prolungati, normali e modulari in tutti e tre gli ordini di scuola;

b) il piano delle attività del personale ATA proposto dal Dsga e avvallato dal Dirigente Scolastico;

c) solo per il personale coinvolto nella piena organizzazione di cui al comma 2;

2. Aventi diritto: il solo personale che sulla base dell'art 55 del CCNL 2006 / 2009 sia inserito nel piano delle attività in un contesto di turnazioni che prevedono turni di servizio per almeno tre volte la settimana in strutture che abbiano un servizio giornaliero superiori alle dieci ore.

ART. 19 – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO

1. Le comunicazioni di servizio (informative, avvisi, dispositivi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18,00 del giorno precedente la loro applicazione operativa.

2. Le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso, entro le ore 18 del giorno precedente l'applicazione operativa.

3. Il personale è tenuto alla lettura delle comunicazioni di servizio (informative, avvisi, dispositivi, circolari, ecc.) presenti nel sito istituzionale e sul registro elettronico, dalle ore 8,30 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle ore 8,30 alle 13,30.

4. Il personale è tenuto alla lettura delle comunicazioni ricevute tramite posta elettronica, dalle ore 8,30 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle ore 8,30 alle 13,30.

5. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare comunicazioni anche in orari antecedenti o successivi rispetto all'orario indicato, per esigenze di Istituto, le quali potranno essere lette dalle ore 8.30 del giorno, se antecedenti le ore 8.30, e dalle ore 8.30 del giorno successivo, se successive alle ore 18.00.

6. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati, per cause di forza maggiore, da considerare con urgenza, per cause di forza maggiore (ad es. ordinanze del Sindaco, sicurezza, gravi motivazioni sanitarie ecc...).

ART. 20 – RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione costituisce arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 21- OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1. Il Dirigente scolastico procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, a integrare Il Documento Di Valutazione Rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con eventuali misure necessarie al contenimento dell'epidemia Covid sulla base di indicazioni conseguenti a normative di riferimento e a note ministeriali .
2. In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e in particolare il documento contente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 che ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 viene disposta la nomina dei Referenti COVID19 di Istituto per l'anno scolastico, individuate nelle persone delle Unità di Staff di collaborazione per l'Istituto e dei Coordinatori/Referenti di plesso, con riferimento specifico al plesso di riferimento .

ART. 22 - IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

ART. 23 - GLI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'evento formativo personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SESTO - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

ART. 24 - LA PIANIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE DI ISTITUTO

1. Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.
2. Il collegio dei docenti definisce il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

ART. 25- LA FORMAZIONE D'AMBITO

1. L'Istituto aderisce alla Rete d'Ambito sulla formazione secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

2. L'Istituto contribuisce alla programmazione e alla strutturazione del Piano Formativo d'Ambito mediante la partecipazione diretta del dirigente e delle figure di sistema alle riunioni promosse dalla scuola capofila, durante le quali sono presentate le istanze formative dell'istituto scolastico.

ART. 26 - RISORSE ECONOMICHE PER LA FORMAZIONE

1. Nei limiti delle disponibilità di bilancio è auspicabile che sia destinata una parte delle risorse finanziarie non finalizzate a particolari scopi formativi che coinvolgano trasversalmente tutto il personale su tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro, privacy, dematerializzazione e nuove tecnologie.

ART. 27 - PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI FORMAZIONE

1. La fruizione, nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio, è concessa prioritariamente per attività di formazione e aggiornamento riguardanti iniziative deliberate dal Collegio dei Docenti, coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e connesse:

a) a tematiche disciplinari o di particolare rilevanza sul piano pedagogico-didattico ed attinenti a quanto espresso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

b) a esigenze formative indicate nel PTOF, con particolare rilievo alla ridefinizione / costruzione dei curricoli e all'acquisizione di metodologie innovative ed inclusive;

c) ad attività concernenti la prevenzione dell'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione scolastica;

d) a incarichi ricoperti nell'Istituzione Scolastica.

2. Le iniziative di formazione in servizio e/o aggiornamento devono essere promosse e gestite da: Amministrazione centrale e periferica, soggetti qualificati e accreditati (Università degli Studi, Consorzi universitari, interuniversitari, istituti pubblici di ricerca, Associazioni disciplinari...)

3. Per richiedere di partecipare alle suddette iniziative dovrà essere presentata, almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'evento formativo, domanda al Dirigente scolastico che rilascerà l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.

4. Al fine di garantire la partecipazione contemporanea di più docenti a corsi di formazione e assicurare il regolare funzionamento in tutti i plessi, è consentito modificare l'articolazione dell'orario delle lezioni. Le variazioni orarie dovranno essere comunicate ai responsabili di plesso e all'ufficio di segreteria.

5. In caso di esubero di richieste le stesse saranno concesse con priorità al docente in relazione a :

- Neo- immessi in ruolo;
- Attinenza specifica dell'attività di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;
- Completamento di attività di formazione già avviata;
- Prima domanda di formazione presentata.

ART. 28 - ATTIVITÀ FORMAZIONE PERSONALE ATA

1. Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, promosse e gestite dai soggetti indicati al precedente art. 21 comma 2.

2. La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto.

3. Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi di sospensione dell'attività didattica,

4. Le materie oggetto di formazione devono essere attinenti al profilo professionale ricoperto.

TITOLO SETTIMO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

ART. 29 – FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/22, 2022/2023, 2023/2024 è complessivamente alimentato da:

a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente *o a seguito di variazione del P.A.* da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

ART. 30 – FONDI FINALIZZATI

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico 2022/2023 tali fondi sono pari a:

per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 53.074,63
per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.344,19
economia ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 326,15
per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 5.425,82
per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3.179,80
per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.494,47
economia aree a rischio	-
per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.578,48
fondo per la valorizzazione del personale scolastico	€ 19.233,47
funzioni miste ATA	€ 8289,37
TOTALE	96.946.38

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

ART. 31 – FINALIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

ART. 32 – CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine le risorse assegnate sono così ripartite: il 68% per le attività del personale docente ed il 32 % e per le attività del personale ATA;
2. Nell'ambito della flessibilità e al fine di regolarizzare le attività relative ad uscite, visite viaggi di istruzione, le economie verranno ripartite tra gli insegnanti che hanno superato il limite minimo di 8 ore, laddove non già recuperate.

ART. 33 – STANZIAMENTI

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto viene ripartito tra le aree di attività di seguito specificate che riguardano l'intero istituto.

ART. 34– SUDDIVISIONE FINANZIAMENTI FUNZIONI STRUMENTALI E FONDI FIS

FUNZIONI STRUMENTALI
1. FS Area PTOF, PROGETTI, RENDICONTAZIONE SOCIALE *€ 874,30 lordo dipendente*
2. FS Area INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ (Infanzia/Primaria/secondaria) *€ 874,30 lordo dipendente*
3. FS Area INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ (Secondaria) fino al 30/06/2023 *€ 874,30 lordo dipendente*
4. FS Area INTERCULTURA E ALUNNI STRANIERI *€ 874,30 lordo dipendente*
5. FS Area BENESSERE SCOLASTICO, DSA, BULLISMO E CYBERBULLISMO *€ 874,30 lordo dipendente*
6. FS Area CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO *€ 874,30 lordo dipendente*
€ 7200, 06 lordo stato (€ 5425,82 lordo dipendente)
** Si veda Integrazione successiva*

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA

	€ 70.430,03 lordo stato € 53.074,63 lordo dipendente)
INDENNITÀ DI DIREZIONE AL DSGA	*€ 7882,38 lordo stato (€ 5940,00 lordo dipendente)*
ACCANTONAMENO INDENNITÀ DI DIREZIONE SOSTITUTO DSGA	*€ 663,50 lordo stato (€ 500,00 lordo dipendente)*

PRIMO COLLABORATORE *(Scuola Primaria)*	SECONDO COLLABORATORE *(Scuola Secondaria di Primo Grado)*
Sostituzione Dirigente scolastico in caso di assenza. Collaborazione con Segreteria per lettura posta Istituto. Collaborazione referenza ordini di scuola infanzia/primaria. Preposto referenza Covid infanzia/primaria. Referenza comunicazioni assenze/sostituzioni docenti assenti infanzia/primaria. Stesura calendario impegni annuale/Raccolta verbali organi collegiali di Istituto e commissioni/Predisposizione comunicazioni consigli di intersezione infanzia/interclasse primaria/passaggio comunicazioni ai docenti. Collaborazione gestione registro elettronico/referenza alcuni progetti di istituto/coordinamento prove standardizzate nazionali INVALSI primaria e secondaria/prove strutturate primaria di Istituto/archivio. Altre funzioni come da nomina individuale specifica.	*Sostituzione Dirigente scolastico in caso di assenza. Sostituzione presidente agli esami di Stato in caso di assenza del dirigente, con specifica nomina. Collaborazione referenza scuola secondaria di primo grado. Coordinamento specifico plesso Simoni, preposto sicurezza e referenza Covid sec. Simoni/referenza organizzazioni sostituzioni secondaria. Predisposizione circolari consigli di classe scuola secondaria/referenza alcuni progetti di istituto/ coordinamento prove strutturate scuola secondaria. Altre funzioni come da nomina specifica.*
Distacco totale 22 + 2 ore.	*Distacco 6 ore su 18*
€ 2654 lordo stato (€2000 lordo dipendente)	*€ 2654 lordo stato (€2000 lordo dipendente)*

FONDI ISTITUZIONE SCOLASTICA DA CONTRATTAZIONE

€ 56.576,15 lordo stato (€ 42634,63 lordo dipendente)

PERCENTUALE DOCENTI 68%

PERCENTUALE ATA 32%

DOCENTI € 28991,55 lordo dipendente

ATA € 13643,08 lordo dipendente

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA PERSONALE DOCENTE

STAFF DI SUPPORTO DIRIGENZA LEGGE 107/2015

- ✓ *(Area Sicurezza) DOCENTE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (per un numero minimo di 35 ore, € 612.50 forfetarie)*
- ✓ *(Area Continuità) DOCENTE SCUOLA PRIMARIA (per un numero minimo di 25 ore, € 437,50 forfetarie)*
- ✓ *(Rapporti con Scienze della Formazione) DOCENTE SCUOLA INFANZIA (per un numero minimo di 10 ore, € 175,00 forfetarie)*
- ✓ *(Area Bullismo e Cyberbullismo) DOCENTE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (per un numero minimo di 20 ore, € 350,00 forfetarie)*
- ✓ *(Area Pon) DOCENTE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (per un numero minimo di 16 ore, € 280,00 forfetarie)*

✓ *REFERENTI COVID e DOCENTI COORDINATORI/REFERENTI DI PLESSO*

✓ *Figura coll. con distacco 24 ore settimanali: ref. Covid in assenza del Dirigente per l'Istituto Compr. (per un numero minimo di 10 ore, € 175,00 forfetarie)*

✓ *plesso INFANZIA CALZA (per un numero minimo di 15 ore, € 262,50 forfetarie)*

✓ *plesso INFANZIA CALZA (per un numero minimo di 15 ore, € 262,50 forfetarie)*

✓ *plesso INFANZIA SUCCURSALE CALZA (per un numero minimo di 15 ore, € 262,50 forfetarie)*

✓ *plesso INFANZIA SUCCURSALE CALZA (per un numero minimo di 15 ore, € 262,50 forfetarie)*

✓ *plesso INFANZIA FANTELLI (per un numero minimo di 15 ore, € 262,50 forfetarie)*

✓ *plesso PRIMARIA ZANARDI (per un numero minimo di 30 ore, € 525,00 forfetarie)*

✓ *plesso PRIMARIA ZANARDI (per un numero minimo di 30 ore, € 525,00 forfetarie)*

✓ *plesso PRIMARIA ZANARDI (per un numero minimo di 30 ore, € 525,00 forfetarie)*

✓ *plesso PRIMARIA BIAGI (per un numero minimo di 30 ore, € 525,00 forfetarie)*

✓ *plesso PRIMARIA BIAGI (per un numero minimo di 30 ore, € 525,00 forfetarie)*

✓ *plesso PRIMARIA VANNINI (per un numero minimo di 30 ore, € 525,00 forfetarie)*

✓ *plesso PRIMARIA VANNINI (per un numero minimo di 30 ore, € 525,00 forfetarie)*

✓ *FORMAZIONE ELISA REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO (Scuola Secondaria di Primo Grado) (riconoscimento 3 ore, € 52.50 forfetarie)*

✓ *FORMAZIONE ELISA 4 figure GRUPPO TEAM BULLISMO (Primaria/Secondaria) (riconoscimento 12 ore totali, € 210 forfetarie)*

✓ *FORMAZIONE ELISA 4 figure GRUPPO TEAM EMERGENZA (Primaria/Secondaria) (riconoscimento 12 ore totali, € 210 forfetarie)*

- ✓ *REFERENTE AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E RENDICONTAZIONE DI ISTITUTO (Scuola Secondaria di Primo Grado) (per un numero minimo di 40 ore, € 700,00 forfetarie)*
- ✓ *N. 9 figure NIV NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE ELABORAZIONE PTOF/ELABORAZIONE QUESTIONARI QUALITÀ SERVIZIO FAMIGLIE /DOCENTI/ATA) (per un numero minimo di 100 ore totali, € 1750,00 forfetarie)*

✓ *n. 12 DOCENTI TUTOR PER I NEOASSUNTI infanzia/primaria/sec. di primo grado (per un numero minimo di 14 ore, € 245,00 forfetarie ognuno, totale € 2940)*

n. 21 COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA

- ✓ *N. 7 classi terze (per un numero minimo di 20 ore, € 350,00 forfetarie ognuno, totale € 2450,00)*
- ✓ *N. 7 classi seconde (per un numero minimo di 15 ore, € 262,50 forfetarie ognuno, totale € 1837,50)*
- ✓ *N. 7 classi prime (per un numero minimo di 15 ore, € 262,50 forfetarie ognuno, totale € 1837,50)*

TEAM ANIMAZIONE/INNOVAZIONE DIGITALE: n. 5 figure, di cui n. 1 AD specifico (per un numero minimo di 40 ore, € 700 totali)

REFERENTI AULE MULTIMEDIALI/3.0
BIAGI: n. 2, di cui AD (per un numero minimo di 10 ore, € 175.00 forfetarie)
SCUOLA PRIMARIA VANNINI: n. 2 (per un numero minimo di 10 ore, € 175.00 forfetarie)
SCUOLA PRIMARIA ZANARDI: n. 3 (per un numero minimo di 10 ore, € 175.00 forfetarie)
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "SIMONI" n. 2 persone (per un numero minimo di 20 ore, € 175,00 forfetarie)

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI (in considerazione dell'elevato numero dei neoassunti a.s. 2022/23)
(Scuola dell'Infanzia) per un numero minimo di 6 ore, Euro 105
(Scuola Secondaria di Primo Grado) per un numero minimo di 6 ore, Euro 105
(Scuola Primaria) per un numero minimo di 6 ore, Euro 105

COMMISSIONE INTERCULTURA
n. 3 persone di cui 1 FS di area (per un numero minimo di 15 ore totali, Euro 262.50)

COORDINAMENTO MUSICALE
(Scuola dell'Infanzia), (Scuola Primaria), (Scuola Secondaria di Primo Grado) (per un minimo di 15 ore totali, Euro 262.50) e fondi specifici progetto Musica

COMMISSIONE BENESSERE (DISAGIO-DSA-BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)
7 PERSONE (per un numero minimo di 15 ore totali, Euro 262.50)

COMMISSIONE INCLUSIONE/SOSTEGNO
2 Fs, 1 Docente Secondaria Di Primo Grado, Docenti Sostegno
(per un numero minimo di 10 ore totali, Euro 175,00)

COMMISSIONE ORIENTAMENTO
4 figure, di cui 1 FS
(per un numero minimo di 20 ore totali, Euro 350,00)

COMMISSIONE CONTINUITÀ
Nido Infanzia Primaria (per un numero minimo di 6 ore totali, Euro 105,00)
Primaria Secondaria (per un numero minimo di 6 ore totali, Euro 105,00)

GIORNATE OPEN DAY CONTINUITA' SCUOLA-TERRITORIO
Infanzia (per un numero minimo di 14 ore totali , € 245,00 forfetarie)
Primaria (per un numero minimo di 70 ore totali , € 1225,00 forfetarie)
Secondaria (per un numero minimo di 30 ore totali , € 525 forfetarie)

COMMISSIONE ORARI
Scuola dell'Infanzia e primaria: docenti referenti di plesso.
Scuola Secondaria di Primo Grado Simoni: (per un numero minimo di 40 ore totali, € 700 forfetarie)

REFERENTI SICUREZZA NEI PLESSI
SIMONI n.1 figura (per un numero minimo di 10 ore totali, € 175,00 forfetarie)
FANTELLI n. 1 figura (per un numero minimo di ore 6 totali, € 105,00 forfetarie)
CALZA n. 1 figura (per un numero minimo di 6 ore totali, € 105,00 forfetarie)
SUCCURSALE CALZA n. 1 figura (per un numero minimo di 6 ore totali, € 105,00 forfetarie)
BIAGI n. 1 figura (per un numero minimo di 8 ore totali, € 140,00 forfetarie)
VANNINI n. 2 figure (per un numero minimo di 8 ore totali, € 140,00 forfetarie)
ZANARD n. 2 figure (per un numero minimo di 8 ore totali, € 140,00 forfetarie)

FR

REFERENTI MENSA NEI PLESSI *SIMONI , FANTELLI, CALZA, SUCCURSALE CALZA , BIAGI, VANNINI, ZANARDI* *(per un numero minimo di 14 ore totali, € 245,00 forfetarie)*
REFERENTI EDUCAZIONE FISICA/EDUCAZIONE MOTORIA di ISTITUTO *1 Simoni Fondi specifici educazione fisica* *1 primaria 15 ore Fondi specifici educazione fisica*
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA di ISTITUTO *1 figura (per un numero minimo di 6 ore totali, € 105,00 forfetarie)*
COMMISSIONI FORMAZIONI CLASSI PRIME Sc. Secondaria figura *(per un numero minimo di 10 ore totali, € 175,00 forfetarie)*
ATTIVITA' SULLA VALUTAZIONE PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO (per un numero minimo di 10 ore totali, € 175,00 forfetarie) *ACCOGLIENZA nuovi iscritti scuola dell'infanzia 2 figure (per un minimo di 6 ore totali , €. 210 forfettarie)* *REFERENZE/COORDINAMENTI PROGETTI INCLUSIONE RAGAZZI RISCHIO DISPERSIONE* *Per un minimo di 50 ore € 875.00* *REFERENZE/COORDINAMENTI PROGETTI CRE-ATTIVI 20 25 MAGGIO 2023* *Per un minimo di 40 ore € 700,00*
REFERENZE/COORDINAMENTI PREDISPOSIZIONE E VALUTAZIONE PROVE SEMISTRUTTURATE DI ISTITUTO *Per un minimo di 40 ore € 700,00* *TOTALE EURO 29.033,00* *(FIS 28.991,55* *+* ***DA VALORIZZAZIONE DOCENTI 41,45)*

ART. 35– VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Le risorse del MOF , di cui fanno parte anche quelle relative al bonus valorizzazione, saranno impiegate per qualificare l'offerta formativa sia per gli aspetti didattici che organizzativi e di supporto, accessibili a docenti e ATA, a tempo indeterminato e a tempo determinato.
L'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico relative all'a.s. 2022/2023, ai sensi dell'art 1 comma 127 della legge 107/2015 modificato dall'art. 1 comma 249 della Legge 160 del 27/12/2019, risultano essere complessivamente di euro € 19233,47 lordo dipendente.
La ripartizione del budget 2022/2023 di € 19233,47 lordo dipendente, viene così stabilita: € 14425,10 , pari al 75%, al personale Docente, al personale ATA per € 4808,37 pari al 25%

€ 25.522,81 lordo stato (€ 19.233,47 lordo dipendente)
PERCENTUALE DOCENTI 75%
PERCENTUALE ATA 25%

DOCENTI € 14.425,10 lordo dipendente
ATA € 4.808,10 lordo dipendente

FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE

***Integrazione FIS con fondi previsti per la VALORIZZAZIONE DEL MERITO DOCENTI per EURO 41,45.*

Pertanto il residuo per la VALORIZZAZIONE DEL MERITO DOCENTI è euro 14.383,65 lordo dipendente.

I CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI si stendono sulla base di aree di valutazione:

- ✓ *della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, del successo formativo e scolastico degli studenti;*
- ✓ *dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
- ✓ *delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*

A) QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DEL CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NONCHÉ DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI
Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento contestualizzato ad un percorso documentato.
Inclusione e accoglienza.
Cura dei bisogni educativi speciali.
Disponibilità e formazione.
Collaborazione elaborazione del RAV, PTOF, PDM, implementazione di relativi progetti.
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa documentata, partecipazione a gare e concorsi.
Ambiente di apprendimento strutturato e organizzato secondo le caratteristiche delle diverse attività. Documentazione di attività particolari effettuate con setting di lavoro variabili e attinenti.
Uso di ambienti di apprendimento digitali innovativi.

B) RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE
Cura della didattica per competenze.
Cura delle eccellenze.
Partecipazione a gruppi di ricerca.
Condivisione di pratiche didattiche.
Sinergia della didattica in presenza/ digitale .

C) RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE
Contributo alla tutela della salute a scuola.
Responsabilità nel coordinamento organizzativo.
Coordinamento di manifestazioni/eventi.
Contribuzione alla diffusione della cultura della sicurezza.
Supporto nella gestione dei progetti aventi valenza formativa inseriti nel PTOF e nel miglioramento di istituto.
Organizzazione della formazione.
Azioni di tutoraggio.

Questo fondo di Valorizzazione personale docente pertanto verrà così utilizzato secondo i seguenti punti:

a) *FONDI PREVISTI PER INTEGRARE LE QUOTE PER LE FUNZIONI STRUMENTALI*
EURO 1500,00 totali.

FS Area PTOF, PROGETTI, RENDICONTAZIONE SOCIALE *€ 200*
FS Area INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ (Infanzia/Primaria/secondaria) *€ 800*

FS Area INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ (Secondaria) fino al 30/06/2023 *€ 100*

FS Area INTERCULTURA E ALUNNI STRANIERI *€ 100*

FS Area BENESSERE SCOLASTICO, DSA, BULLISMO E CYBERBULLISMO (1 ora di distacco settimanale e *€ 100*

FS Area CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO *€ 200*

b) FONDI PREVISTI PER INTEGRAZIONI ORE STAFF DI SUPPORTO, REFERENTI COORDINATORI DI PLESSO

EURO 2000,00 totali.

c) FONDI PREVISTI PER ATTIVITÀ LEGATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PNRR PIANO NAZIONALE RESISTENZA RESILIENZA

EURO 2000,00 totali.

d) FONDI PREVISTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DOCENTI PER PERCORSI DI POTENZIAMENTO CONCRETO DIRETTAMENTE NELLE CLASSI E A CLASSI APERTE VERSO LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI DEL RAV

EURO 4000,00 totali.

e) FONDI ULTERIORI DISTRIBUITI DALLA DIRIGENZA

EURO 4883,65 totali.

Il tetto limite minimo per il fondo di valorizzazione del merito docente è euro 100,00 per una figura.
Il tetto limite massimo per la valorizzazione merito del personale docente è euro 800,00 per una figura.

ART. 36– ATTIIVTÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

I fondi disponibili sono euro 1344,19 lordo dipendente e euro 326,15 come resti degli anni precedenti.

Le attività coinvolgeranno i tre ordini di scuola, con predominanza di attività scuola primaria con percorsi anni ponte e attività la scuola secondaria di primo grado.

ART. 37– AREE A RISCHIO

2494,37 LORDO DIPENDENTE

ORE aggiuntive di alfabetizzazione "Aree a rischio"
EURO 17,50 CON ATTIVITÀ COORDINAMENTO
EURO 35.00 CON ATTIVITÀ INSEGNAMENTO
(incluso quota forfait)
In caso di necessità eventuale budget potrà compensare ore con situazioni di sostituzioni docenti assenti in classi con rischio di dispersione.

ART. 38- PROGETTI COMUNITARI

Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari viene effettuata l'informazione dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto e la successiva assegnazione delle risorse.
Si procederà all'individuazione del personale interno che parteciperà alla realizzazione dei progetti finanziati, sulla base delle procedure previste da tali bandi e dalla normativa vigente.
Al fine di dare effettiva attuazione ai principi della trasparenza e della parità di accesso alle attività e alle opportunità di crescita professionale, per favorire la qualità dell'offerta formativa e lo sviluppo della comunità scolastica, sulla base delle candidature/disponibilità che perverranno, e delle competenze dei candidati, si cercherà di favorire la maggiore partecipazione possibile .

ART. 39- CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
La liquidazione verrà effettuata entro il 31 agosto 2023.

FR

ART. 40– RIPARTIZIONE FIS PERSONALE ATA

DESCRIZIONE INCARICHI DA RETRIBUIRE	UNITA' PERSONALE	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	Disponibilità da Fondo valorizzazione Personale
<u>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</u>					3000,000
AREA DIDATTICA/ALUNNI- Anagrafe studenti SIDI-Graduatorie per formazione sezioni/classi 1^ scuola secondaria 1° grado e scuola primaria - Registro elettronico - Supporto tecnico alle famiglie durante iscrizioni on-line sc. primaria e sec. 1° e 2° grado-Anagrafe studenti SIDI - Graduatorie per formazione sezioni/classi 1^ scuola secondaria 1° grado e scuola primaria - Registro elettronico - Supporto tecnico alle famiglie durante iscrizioni on-line sc. primaria e sec. 1° e 2° grado-supporto attività Funzione Strumentale Formazione e aí tirocinanti (in convenzione con l'Università)-Segreteria Digitale e funzioni connesse-Adempimenti D.lgs 81/2008. Gestione assemblee e scioperi.	2	120	14,50	1.740,00	957,14
AREA PROTOCOLLO: Maggior carico di lavoro in relazione all'avvio della Segreteria Digitale e funzioni connesse per gestione e trasmissione corrispondenza.	1	10	14,50	145,00	128,57
AREA PERSONALE: Docenti Scuola Infanzia-Primaria -Secondaria di I°- ATA-cura secondo le indicazioni del D.S.G.A., la corretta gestione amministrativa del personale. Per il personale A.T.A. procede al controllo degli orari del suddetto personale, ricercando azioni migliorative per la semplificazione della raccolta dei dati e per la rendicontazione al personale - Organizzazione sostituzione collaboratori scolastici quando non è prevista nomina supplenti-Ricostruzioni carriera e pratiche PR1 con approfondimento studio della studio della nuova normativa e pregressa-Supporto all'utenza nelle operazioni di utilizzo dei portali (mobilità on-line...)-Piattaforma INDIRE per neo-assunti -Organizzazione sostituzione docenti in assenza supplenti-Supporto tecnico alle famiglie durante iscrizioni on-line sc. primaria-Gestione nuova procedura rapporti di lavoro con cooperaz. applicata MEF-NOIPA-MIUR-Supporto tecnico alla Segreteria Digitale e funzioni connesse - Cessazioni dal servizio: accertamento diritto a pensione, eleborazione mod. 74, e funzioni connesse, controllo e sistemazioni pratiche assicurative tramite applicativo Passweb. Adempimenti Privacy. Anagrafe delle prestazioni .	3	180	14,50	2.610,00	1.435,71

AREA CONTABILE: Supporto tecnico-amministrativo ai docenti nell'organizzazione dei viaggi - Ricognizione inventariale-Predisposizione schede compensi accessori per trasmissione agli Uffici di competenza a corredo delle domande di pensione e da allegare ai fascicoli personali del personale che si trasferisce -Richiesta dichiarazioni compensi accessori agli Uffici -Ricognizione inventariale-Segreteria Digitale e funzioni connesse-Rapporti con Enti Locali e territoriali. Determine di acquisto. Ordini di acquisto. Contratti con enti esterni. Determine di pagamento	1	60	14,50	870,00	478,58
Per gli assistenti amministrativi si prevedono, inoltre, per far fronte ad esigenze imprevedibili ed inderogabili, prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, sempre preventivamente autorizzate dal D.S./DSGA.	7	50	14,50	725,00	0
	TOTALE A.A.			6.090,00	3.000,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	Tutti i collaboratori scolastici presteranno assistenza e vigilanza agli alunni durante l'assenza dei docenti in attesa dei supplenti e per eventuali emergenze.				Quota valorizzazione 1.946.59
SCUOLA PRIMARIA VANNINI)- ZANARDI –BIAGI (2)					
FLESSIBILITA' ORARIA per sostituzione colleghi assenti-Supporto attività didattiche (incluso la realizzazione delle feste di Natale e fine anno)-progetti P.O.F.(riproduzione materiali, supporto nell'utilizzo dei sussidi didattici ed audiovisivi, accompagnamento alunni in altri plessi per attività di laboratorio, a teatro, in palestra, etc.)-Mensa (collaborazione con i docenti nella vigilanza, nel controllo diete alunni stranieri e non per motivi religiosi e di salute) – Accoglienza alunni delle frazioni che utilizzano lo scuolabus/Consegna agli autisti alunni che usufruiscono dello scuolabus stesso-prestazione di servizio su più plessi-Attività coordinamento tra il plesso, l'ufficio amministrativo, l'Ente Locale e il personale della Coop dei servizi di pulizia dei locali scolastici -attività squadre antincendio-attività coordinamento tra plesso, ufficio amministrativo, Ente locale e il personale della Coop. dei servizi di pulizia dei locali scolastici-attività squadre antincendio-	9 + part-time 18 ore (plesso Zanardi-Simoni)	208	12,50	2.600,00	758,35
Scuola Infanzia CALZA (3) - Succursale CALZA (3) – FANTELLI (2)					

FLESSIBILITA' ORARIA per sostituzione colleghi assenti-Supporto attività didattiche (incluso la realizzazione delle feste di Natale e fine anno e "scuola aperta") progetti P.O.F.(riproduzione materiali, supporto nell'utilizzo dei sussidi didattici ed audiovisivi, accompagnamento alunni in altri plessi per attività di laboratorio, a teatro, etc.)-Organizzazione e predisposizione spazi per il riposo-Mensa (collaborazione con i docenti nella vigilanza, nel controllo diete alunni stranieri e non per motivi religiosi e di salute)-Assistenza bambini e bambine diversamente abili -Attività coordinamento tra il plesso, l'ufficio amministrativo, l'Ente Locale -attività squadre antincendio-prestazione di servizio su più plessi-	8	208	12,50	2.600, 00	641,68
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO SIMONI (4 + part-time 18 ore) FLESSIBILITA' ORARIA per sostituzione colleghi assenti-Supporto attività didattiche progetti P.O.F.(riproduzione materiali, supporto nell'utilizzo dei sussidi didattici ed audiovisivi, accompagnamento alunni in altri plessi per attività di laboratorio, a teatro, in palestra, etc.)-Mensa (collaborazione con i docenti nella vigilanza, nel controllo diete alunni stranieri e non per motivi religiosi e di salute)-Flessibilità organizzativa connessa al maggior carico di lavoro conseguente alle attività Collegiali concentrate in questo plesso sede amministrativa dell'I.C. (Collegio Docenti unificato, Consiglio di Istituto, riunioni varie, incontri di formazione, gruppi operativi per la disabilità, progetti che coinvolgono ragazzi e docenti in orario pomeridiano, mostre, assemblee sindacali, etc...) con il conseguente "smantellamento" e riordino della mensa (locale più ampio) Collaborazione con l'Ufficio di Segreteria per la sostituzione dei Professori assenti - piccola manutenzione - attività squadre antincendio	4 + part-time 18 ore (plesso Zanardi-Simoni)	188	12,50	2.350,00	408,34
straordinari / complessità Covid-19					3,08
			TOTALE C.S.	1.808,37	9.361,45
			TOTALE SPESA PROGRAMMATA FIS	7.553,08	18.451,45
			VALORIZZAZIONE PERSONALE	13.643,08	4.808,37

ART. 41– CONVENZIONE – SERVIZI MISTI DEL PERSONALE ATA € 8289,37 lordo dipendente

Assegnazione fondi dell'Ente Locale per servizi misti del personale ATA per l'a.s. 2022/2023. L'accesso al compenso è stato preventivamente determinato dal Comune di Medicina tramite una convenzione con assegnazione numerica dei rimborsi dovuti al personale che ha dichiarato la propria disponibilità a prestare servizio.

ART. 42- INCARICHI SPECIFICI

Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso così fissato:

- € 2.100,00 per personale amministrativo
- € 1.079,80 per i collaboratori scolastici

ORGANICO DI FATTO	N.		POSIZIONI ECONOMICHE	
			1° Posizione	2° Posizione
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	7		3	2
COLLABORATORI SCOLASTICI	22		3	

Eventuali assenze e/o inadempienze potranno decurtare tali importi a favore di incarichi aggiuntivi affidati dal DS su proposta del DSGA.

ART. 43– ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI (ART. 30)

Il totale disponibile di euro 3.578,48 lordo dipendente verrà utilizzato per sostituzioni nei n. 3 ordine di scuola, sulla base delle necessità emergenti in corso di anno scolastico.

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 44– CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

ART. 45 – PROCEDURA PER LA LIQUIDAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 5, compatibilmente con le esigenze di servizio.

SOMMA DISPONIBILE ATA (SENZA IND. DIREZIONE DSGA - LORDO DIPENDENTI) A.S. 2022/23	13.643,08	
ECONOMIE A.S PRECEDENTE	0,00	
SOMMA TOTALE COMPLESSIVA (LORDO DIPENDENTE)	13.643,08	
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE (LORDO DIPENDENTE)		4.808,37

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA D'ISTITUTO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDO

Il giorno 28 del mese di febbraio 2023 alle ore 10:30 nel locale della dirigenza della scuola secondaria di primo grado "G Simoni" di Medicina;

ACQUISITO il parere positivo in data 10/02/2023 dell'assemblea del personale dell'I.C. di Medicina ;

VIENE SIGLATA

la presente Ipotesi di Contrattazione Collettiva Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale di Medicina per anno scolastico 2022/2023.

PARTE PUBBLICA
IL DIRIGENTE SCOLASTICO pro tempore

Emilio Porcaro

PARTE SINDACALE
Firma della RAPPRESENTANZE Sindacali Unitarie

FLC/CGIL
Parisi Giuseppe

FLC/CGIL
Galvani Luisa

FLC/CGIL
Baldassarri Loredana

CISL SCUOLA
De Filippo Edi

CISL SCUOLA
Strazzari Silvia

UIL SCUOLA
Cavallini Andrea

Rappresentanti territoriali

FLC/CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEDICINA
Via Gramsci, 2/A 40059 MEDICINA (BO) - Codice fiscale 80071270377 – Cod. Mecc. BOIC867005
Email: BOIC867005@ISTRUZIONE.IT – PEC: BOIC867005@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 051 6970595 - Fax 051 6970596
Sito Web: www.icmedicina.edu.it

Medicina, 02/03/2023

Alle R.S.U. di Istituto:
Baldassarri Loredana
Cavallini Andrea
De Filippo Edi
Parisi Giuseppe
Strazzari Silvia

Al D.S.G.A.

OGGETTO: Ipotesi contratto collettivo integrativo di istituto a.s. 2022/2023 sottoscritta in data 28/02/2023. Errata corrige.

Il Dirigente Scolastico

Vista la sottoscrizione dell'ipotesi contratto di istituto a.s. 2022/2023 avvenuta in data 28/02/2023;

Rilevato che sono stati riscontrati degli errori materiali nella trascrizione di alcuni importi;

DISPONE

la correzione dei seguenti errori materiali nelle seguenti parti:

1. a pagina 14, il totale complessivo è da intendere Euro 29032,50 anziché Euro 29033,00;
2. a pagina 14, da valorizzazione docenti è da intendere Euro 40,95 anziché Euro 41,45;
3. a pagina 14, da integrazione FIS con fondi previsti per la Valorizzazione del Merito Docenti è da intendere Euro 40,95 anziché Euro 41,45;
4. a pagina 16 al punto e) Fondi ulteriori distribuiti dalla Dirigenza è da intendere Euro 4884,15 anziché Euro 4883,65;
5. a pagina 11, la Funzione Strumentale n. 2 Area Inclusione Alunni con Disabilità (Infanzia/Primaria/Secondaria) è da intendere Euro 874,31 anziché Euro 874,30;
6. a pagina 11, la Funzione Strumentale n. 3 Area Inclusione Alunni con Disabilità (Secondaria) è da intendere Euro 874,31 anziché Euro 874,30.

PARTE SINDACALE
La RSU di istituto
Baldassarri Loredana
Cavallini Andrea
De Filippo Edi
Parisi Giuseppe
Strazzari Silvia

PARTE PUBBLICA
F.to digitalmente
Il Dirigente Scolastico
Emilio Porcaro

Responsabile dell'Ufficio: D.S.G.A. Andrea Minghetti - Referente del procedimento: A.A. Giuseppe Parisi Tel. 051-6970595

Firmato digitalmente da PORCARO EMILIO